

## Un concerto al Castello Savelli

Si è mossa la IX Comunità Montana che da anni presiede l'ing. Renato Gilardi e, come in passato, il successo è assicurato.

Un concerto dato da provetti artisti, nonostante la loro giovane età, ha rallegrato un'abbondante platea fatta in maggior parte dagli anziani che solitamente frequentano il loro Centro di Via Garibaldi.

L'abbinamento, vale a dire aver unificato l'occasione dello scambio del saluto di fine d'anno tra i Soci del Centro, alla tenuta di una manifestazione canora e strumentale è risultato decisamente felice.

Il trattenimento musicale è servito per presentare pezzi di Verdi, Donizetti, Shostakovich, Rossini, Saint-Saens, Cottrau, Denza, De Curtis, Tosti e di Capua. Ad eseguirli, questi tanto applauditi interpreti che danno vita al gruppo "Musique Ensemble": Giovanna Proietti, soprano; Claudia Orlandi, flauto; Giovanna Serafini, clarinetto; Laura Corazza al pianoforte.

Alla IX Comunità Montana che in fatto di concerti del genere è alla sua terza edizione e per la serie concerti d'inverno di quest'anno ha prescelto il periodo 26 dicembre '94-22 gennaio '95 (sabato c.m. 21 gennaio, alle ore 21, un concerto anche nella vicina Marcellina, presso la Chiesa di Santa Maria in Monte Dominicini), un doveroso ringraziamento anche, naturalmente, interpretando il sentimento dell'interna cittadinanza, senz'altro entusiasta per l'apprezzabile iniziativa ottimamente realizzata.

## Posta: un ufficio da riaprire

Ce la faremo con l'anno nuovo a vedere nuovamente aperto l'ufficio postale di Piazza Vittorio Veneto? Se lo chiedono quelli che abitano nel Centro storico e si trovano a centinaia di metri di distanza dalla sede dell'attuale ufficio di viale Rieti, dove si trasferì, lasciando quella della piazza principale della cittadina, alla ricerca, senz'altro giustificata, di locali più ampi e anche più confacenti ai tempi che viviamo. Che per un conto corrente o per una raccomandata si debba percorrere tanta strada quando gli stessi servizi si potrebbero sbrigare nei locali del centro di Palombara, senza sottostare, così, ad una lunga e, per alcuni, estenuante camminata, non si riesce a comprenderlo.

Riapriamo finalmente gli ormai da troppo serrati locali di piazza Vittorio Veneto e verrà, oltre tutto, a guadagnarci il buon nome di Palombara. Perché i quasi diecimila abitanti spiegano molto chiaramente questa richiesta che non dovrebbe restare assolutamente senza risposta.

Facciamo, dunque, che con il nuovo anno qualcosa di maggiormente atteso arrivi finalmente in porto.

## Una scritta scomparsa

Dalla Chiesa di Sant'Egidio, la Chiesa che sorge sulla piazza Vittorio Veneto ed è dedicata al Compatrono di Palombara, se n'è andata una scritta, a grandi caratteri, posta da sempre sulla facciata principale.

E' avvenuta in seguito ai recenti lavori di sistemazione della Chiesa. La tinta che, di fatto, ha rimesso a nuovo l'ampia parete prospiciente, appunto la piazza Vittorio Veneto, ha coperto quelle parole, in un robusto neretto, che sono un po' il biglietto da visita da questa Chiesa che si è sempre lasciata ammirare e per la sua struttura che riesce ad accarezzare l'occhio senza stancarlo e per il punto in cui è stata edificata.

Del momento che ne siamo in discorso, ci va di aggiungere che, stando a quel che scrive, l'indimenticabile Franco Pompili (cugino di chi scrive queste note), rivelatosi col tempo particolarmente esperto in materia di cose appartenenti al passato nella sua tanto curata Guida di Palombara edita nel 1950, sembrerebbe che la Chiesa di S. Egidio l'avrebbe costruita Onorio IV Savelli. "In origine - egli scrive - era una piccola Chiesa che occupa appena l'area dell'attuale sacrestia. L'architetto Benedetti, nel secolo scorso, progettò le grandi scale che oggi vediamo. Disegno mai attuato, era costruire un secondo campanile ed unirlo con una grande arcata a quello già esistente".

Tornando alla scritta ci viene da chiedere perché non sia possibile farla vedere nuovamente. C'è da pensare, ottimisticamente, che questo proposto ci sia già. Ce lo auguriamo.

## Il calcio innanzitutto

Non è solamente un modo di dire. I nuovi amministratori comunali, da poco insediati nel Campidoglio palombaro, forse da bravi sportivi come sono stati o come ritengono di essere, hanno aderito all'invito ad essi rivolto da chi ha a cuore il gioco del calcio nella nostra cittadina, mirante, sembra superfluo aggiungerlo, a sostenere nella maniera più efficace questa disciplina sportiva soprattutto per quelle che sono le neces-

sità imprescindibili che ne garantiscono la continuità ed il più proficuo sviluppo. Presso la sede comunale è, perciò, avvenuto un incontro tra il Sindaco Della Rocca e l'assessore allo sport Scacchi da una parte ed una rappresentanza del calcio locale dall'altro. Il tema dibattuto è stato: "Quali prospettive per il calcio di Palombara".

Sono state, in tal modo, gettate le basi per iniziare con il Comune un giovevole colloquio destinato a raggiungere i più ambiti traguardi. Restando in discorso di calcio, i laziali di Palombara si apprestano ad inaugurare la nuova sede sociale di Via Roma.

Per la cerimonia inaugurale che dovrebbe avvenire nel pomeriggio di mercoledì 18 gennaio p.v. è stata invitata la famiglia Cragnotti (è con questo nome che si intitolerà il Club) i giocatori della Lazio formanti la prima squadra, i loro dirigenti, alcuni facenti parte delle vecchie glorie nel calcio giocato della Lazio, come D'Amico e Giordano ed un gruppo di giornalisti.

Del Lazio Club di Palombara, che conta già 180 iscritti e che si ripropone di permettere a 50 bambini di assistere, naturalmente a titolo gratuito, agli incontri che la Lazio disputerà all'Olimpico, e di organizzare proiezioni su maxischermo di tutte le partite di coppa UEFA ed infine parteciperà ad iniziative a scopo benefico, ne è Presidente Emiliano Pasquarelli, mentre Osvaldo Pasquarelli è il Segretario. Ippoliti Livio è stato chiamato a disimpegnare il mandato di Cassiere. I Consiglieri sono: Alivernici Nunzio, Donati Franco, Faccetta Renzo, Frezza Massimiliano, Margottini Vito, Mezzanotte Massimo e Rosatelli Luigi. Rallegramenti e di tutto cuore auguri di buon lavoro!

## Si parlò di un semaforo

Ricordiamo e ricorderanno in parecchi che non troppo tempo fa, la necessità di installare un semaforo in un punto dove il traffico è più intenso e perciò maggiori sono i rischi che si corrono nell'arco delle ventiquattrore di ogni giorno dell'anno, divenne un motivo per dar luogo ad un appello vero e proprio che, lanciato da persona facoltizzata, che perciò ha molte probabilità di ottenere quel che chiede, si sarebbe dovuto in breve trasformare in una realtà destinata a ricevere di certo l'incondizionato consenso da parte della maggioranza della popolazione.

Il semaforo da dover installare (perché attualmente non c'è, come, purtroppo, non ci sono le tante cose giuste che insistentemente e con validissimi motivi vengono richieste) andrebbe nell'immediata periferia di Palombara, dove inizia Via Ungheria e un distributore di carburante sembra dividere da tempo il viale Tivoli dal Viale Rieti.

I tanti veicoli che in questo punto transitano ininterrottamente, oltre tutto rendono difficilissimo l'attraversamento di quei pedoni che magari hanno bisogno di raggiungere la Chiesa delle Immagini che si trova proprio nei pressi del bivio che stiamo trattando, o forse anche portarsi nel grande magazzino alimentari che viene a trovarsi ad un centinaio di metri dal distributore di carburante.

Che un semaforo sia necessario in questo battutissimo punto della cittadina è indiscutibile. Da porre in discussione è purtroppo la domanda se avverrà oppure no che qualcuno prenda a cuore la cosa. Tra i nuovi amministratori, ancora non logi dall'incalzare dei problemi di ogni giorno che anche Palombara non può non avere, chissà che non ci sia chi, non fosse altro che per essere un giorno in condizione di rivendicare la paternità, si faccia avanti così che quel che sembrava un'utopia diventi quella realtà che da tempo e da molti si aspettava.

## Botti a volontà

Puntualissimi, come ogni fine d'anno, i fuochisti che, a grappoli, per inondare del tradizionale, caratteristico tripudio degli avvenimenti di straordinaria portata si sono, con tutta libertà, sbizzarriti nell'accendere la miccia per lo scoppio continuato di petardi ma meglio sarebbe dire di un campionario di preparati che al momento dell'accensione si sono trasformati in raffiche di assordanti colpi da far pensare ad una guerriglia improvvisata, magari per non provare troppa paura quando avvenisse in un'occasione che non ha niente in comune con la sera di San Silvestro.

E' risaputo che tutto è bene quando finisce bene. Ed infatti non si è sentito in giro dire che ci siano stati degli inconvenienti provocati da un così tumultuoso "rompete le righe". Ma certo, un tanto di sorveglianza preventiva, che si fosse per tempo fatta notare, avrebbe potuto... livellare le facili scorribande dei non soliti ignoti ma degli stessi artificieri pronti ad entrare in azione in occasione della conclusione dell'anno.

Quasi che senza il rimbombare dei botti rompitempani non ci rendessimo del tutto degni di incontrarci con l'anno nuovo. Sembrerebbe un frasario fiabesco ma

come potremmo altrimenti interpretare fatti del genere?

## Si gioca ma si gioca male

Si sa che tutto, nella vita, per l'uomo è una necessità. Dal momento che fa quello che fa, significa che ne avrebbe potuto fare a meno soltanto se non fosse esistito. E', perciò, normale per ognuno di noi comportarsi in un modo o nell'altro. A trovare da ridire su ciò che un suo simile fa non può essere che chi si astiene, per una ragione che nessuno può sapere mai con esattezza, dal fare restando tranquillamente a far da spettatore. Quindi, via libera per tutti e per ogni iniziativa. Ma, guai a non tener conto del lecito, sì, del consentito, della morale, della coscienza ed anche della legge. Eccedere, andare fuori strada, può divenire un serio pericolo per cui mette in atto una determinata voglia e per quanti ne vengono a conoscenza. Perché rimangono in pochi i casi in cui non si rimane... contagiati da quel che ci gira attorno. Un caso da condannare avvenuto in questi giorni (e che, purtroppo, altro non rappresenta che il ripetersi di fatti analoghi già verificatisi) è quello che mette al palo del pubblico ludibrio (perché, certo, delle cose non consentite ci si deve assolutamente astenere), ben undici giocatori che, servendosi del classico tavolo verde, sarebbero stati trovati mentre giocavano... evidentemente d'azzardo, visto che a loro carico è partita una denuncia da parte di quanti hanno condotto le indagini. Come possono, oltre tutto, dormire tranquilli questi irriducibili soggetti della puntata facile che magari può improvvisamente scaraventare una famiglia in un mondo di miseria? Ravvedersi in vista del futuro è, in ogni caso, un saggio passo che non può mancare di assicurare lusinghieri risultati.

## La scomparsa di Giuseppe Blasetti

Immaturamente (aveva soltanto 50 anni) ha lasciato questa vita terrena Giuseppe Blasetti, integerrimo ed assai stimato funzionario presso l'ufficio del Registro di Tivoli. I suoi colleghi sono stati i primi a ricordarlo con parole di toccante commozione scaturite da sentimenti di fraterno affetto.

Alla consorte insegnante Maria Luisa alla figlia Mariangela formuliamo tramite Mondo Sabino, le espressioni di profondo cordoglio e di sentita solidarietà al loro grande dolore.

Alberto Pompili

## Se la Metropolitana passasse a Montesacro

Provenienti da Palombara e dai centri del suo comprensorio numerosi viaggiatori dei servizi di linea COTRAL scendono a Montesacro all'arrivo nella capitale. Per essi c'è una buona notizia. A Roma è stata approvata la delibera per la progettazione del prolungamento della linea B del Metrò. Si tratta di quattro chilometri in più di metropolitana. Il percorso sarà prolungato da piazza Bologna fino alla Conca d'oro attraversando Montesacro, il quartiere africano e piazza Gondar. Le fermate saranno sulla via Nomentana, a piazza Anniballiano, al viale Eritrea, a via della Conca d'oro e a piazza Gondar. Risolverebbe il problema del traffico e darebbe una risposta positiva all'elevato tasso di inquinamento spesso rilevato a piazza Gondar. Ma soltanto nel 2000 la delibera potrebbe diventare realtà se il governo sbloccasse i finanziamenti. Presto verrà indetta una gara per l'affidamento del progetto esecutivo. Per la prima volta verrebbe messa in atto una gara pubblica e non l'affidamento diretto. Il relativo progetto sarà consegnato alla migliore impresa e al costo più basso. Intanto si partirebbe con la simulazione del nuovo metrò realizzando entro il 1995 un percorso in corrispondenza della nuova linea sotterranea rendendo più scorrevoli i viaggi degli abbonati a Metrebuss. Al comune di Roma c'è soddisfazione per la nuova delibera, però non mancano parole di sfiducia nei confronti del governo centrale che ritarda i finanziamenti nel quadro generale delle ristrutturazioni di Roma, penalizzata da tempo anche per altre urgenti necessità. Comunque si spera che vengano date risposte concrete dalla giunta capitolina per migliorare lo sviluppo della città.

Giuseppe Catenacci

Associazione degli Industriali della Provincia di Rieti

**CONFIDI**

Consorzio di garanzia Collettiva Fidi Società Cooperativa a. r. l. - Rieti

Lo scopo del CONFIDI è quello di favorire e agevolare le piccole e medie imprese industriali ed artigiane nella acquisizione, a condizioni favorevoli ed agevolate, di aperture di credito e di altre forme finanziarie adeguate al proprio fabbisogno operativo, con i seguenti Istituti di Credito convenzionati:

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
**BANCA DI ROMA**

**BANCA POPOLARE DI RIETI**  
**CASSA DI RISPARMIO DI RIETI**  
**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
**ADERIRE AL CONFIDI E' FACILE E CONVENIENTE**

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Confidi in,

Via Mercatanti n. 8 - 02100 Rieti - Tel. 0746/270960 - Fax 204630  
c/o Associazione degli Industriali della Provincia di Rieti

## PALLAVOLO Stagione rosa

La Pallavolo Rieti Bellini e Trinchi, che ha concluso in bellezza il 1994 mettendo a segno una serie di incontri nel campionato regionale di serie D femminile, sembra promettere bene anche per il nuovo anno visto il successo della scorsa settimana ottenuto nella nona giornata di andata dopo la lunga pausa delle festività natalizie. Le ragazze di Carlo De Remigis hanno infatti conquistato il campo della Pro Juventute di Monterotondo che vanta una lunga e dignitosa storia nel volley nazionale. Il risultato schiacciante per tre set a uno sulle atlete di casa ha in effetti confermato lo stato di grazia della società reatina che è riuscita sapientemente a far crescere in questi anni le giocatrici più giovani accanto alla più esperta Anna Barbetti capitano da qualche stagione del sestetto rosa e atleta dai trascorsi gloriosi e dal grande cuore. Nell'attuale stagione a dare man forte al quarterback di casa Rucci è arrivata l'attaccante Francesca La Torre, un autentico passe-partout sotto rete scovato a pochi passi dalla provincia. L'atleta poco più che ventenne è stata infatti "allevata" nelle file del Monterotondo con il quale ha disputato campionati di livello nazionale. Con la vittoria di sabato scorso la formazione della Bellini e Trinchi mantiene il primo posto in classifica con 16 punti frutto di otto vittorie ed una sola sconfitta. Favorevole per la società reatina anche il bilancio dei set vinti contro quelli subiti (solamente cinque in nove incontri disputati). Questo pomeriggio alle ore 16.00 la Pallavolo Rieti riceverà al Palazzetto dello Sport di Piazzale Leoni le cugine della Polisportiva Maglianese, nuove entrate in questo campionato e purtroppo ancora fanalino di coda con zero punti. Ancora una occasione per le ragazze di De Remigis per continuare ad essere le soliste dell'intero girone e la punta di diamante del volley

locale. Rimane invece inguaiato il sestetto biancoazzurro del Min-Max Villa Reatina sempre nella nona di campionato di serie C2 regionale maschile. I giovani di mister Di Pierno, davvero in giornata negativa, sono stati costretti alla resa dai padroni di casa del Monteverde per tre set a uno. Il Villa Reatina che ha all'attivo quattro incontri vinti, è posizionata all'ottavo posto in classifica in coabitazione con la formazione del Pacifico. Importante il match di questa sera, previsto per le ore 18.00 sempre a Piazzale Leoni, dove si daranno battaglia ad armi pari proprio le due coinquiline nel tentativo di agganciare la parte medio alta della classifica. Trasferita favorevole invece per il team del Volley Vazia, impegnato nel campionato di serie D maschile che strappa due punti utili per sperare almeno per il momento nella salvezza. Il secondo successo dei "ragazzotti" del presidente Rosati, ottenuto ai danni dell'Andrea Doria, è arrivato dopo solamente un'ora di gioco in cui determinazione e voglia di riscatto sono valsi al duo Poles e compagni un ottimo tre a zero. Ora il sestetto di Via Vaiano, al quart'ultimo posto della classifica generale, dovrà evitare sprechi nel prosieguo di campionato e dimenticare le prove sofferte degli scontri passati. A dare ossigeno alla neo promossa Volley Vazia sono ora arrivati i giocatori Minelli e Gabrielli provenienti dalle file dell'Antrodoco. I due nuovi acquisti, peraltro già collaudati in campionati di serie D, saranno di certo utili per garantire una più alta qualità di gioco e una maggiore elasticità nei cambi. Questa sera alle ore 19.30 nella palestra di Via Vaiano i biancorossi dovranno vedersela con la vicecapolista Roma XX e dimostrare al pubblico amico che la rigenerazione è davvero in atto. Roba da ricchi!

Alessandra Pasqualotto

## CALCIO Il Percile in fuga

Il turno di andata si conclude con il Percile in fuga a 23 punti tallonato a 3 punti dal Subiaco e Villanova, e a 4 punti dal Tor Lupara e dal Setteville. In classifica seguono a 18 punti il Montopoli e a 17 La Rustica. In coda il Mentana da misera cenerentola e risalita al terz'ultimo posto a quota 9 punti seguita dallo Sporting a 8 e dal Tor di quinto a 7. Intanto per domenica l'inizio del turno di ritorno vede il derby delle mentanesi che si giocherà al campo di Santa Margherita. Il Tor Lupara sembra essere il favorito, una vittoria promuoverebbe i lupacchiotti come validi antagonisti del Percile per la vittoria finale, ma anche il Mentana è in forte ripresa e un pareggio non è da escludere. Le tifoserie e i dirigenti delle due squadre si aspettano tanto gioco anche in virtù della situazione di classifica che offre indiscutibili motivazioni sia per le posizioni di testa che in coda per la retrocessione

## MENTANA Sport alla Mezzaluna

Torna alla grande la danza su ghiaccio a Mentana con la seconda prova di Coppa Italia. Al Palaghiaccio Mezzaluna, sabato 14 e domenica 15, dopo la prima gara del tritico di coppa svoltosi a Como nello scorso ottobre, scendono nuovamente in pista le migliori coppie italiane per le categorie Allievi, Junior e Senior. Per questa importante manifestazione, a livello nazionale, si rinnovano le appassionanti sfide ammirate ai recenti Campionati italiani di Marino. L'As. Danza Ghiaccio Mezzaluna, società organizzatrice della seconda prova di Coppa Italia, è pronta a calare il suo tris d'assi: la coppia tricolore è di blasono internazionale Grimaldi-Acquaviva, nonché le giovanissime coppie emergenti Faiella-Milo e Ottaviani-Scali per gli junior. E sempre in questa categoria bisognerà prestare attenzione ai milanesi Goldin-Tormena, vice campioni italiani. Negli allievi, la scuola di danza su ghiaccio diretta da Brunilde Bianchi e Walter Rizzo si gioca le proprie chances con i giovani Galeazzi-Miani. Mentre per la categoria senior la prova parla uno spiccato accento meneghino, con i favori del pronostico ai detentori del titolo italiano Fusar Poli-Roani, contrastati dai "cugini" Fermi-Baldi, anch'essi di Milano.

In occasione della gara di Coppa Italia, verrà accorpata anche la disputa della seconda prova del campionato regionale di danza su ghiaccio, riservato ad Esordienti e Cadetti. Dove l'As. Danza Ghiaccio Mezzaluna fa la parte del leone primeggiando con cinque interessanti coppie: su tutte i cadetti Grimaldi-Marchegiani, seguiti da Aureli-Saladini e Pacca-Feliziani; Perazzi-Carrara e Quarto-Olivieri, fra gli esordienti. Questo il calendario della seconda prova di Coppa Italia e del Campionato regionale di danza su ghiaccio: Sabato 14 (ore 10-14) obbligatori e original dance; Domenica 15 (ore 10-14) prova libera. A seguire la cerimonia di premiazione, con la partecipazione del presidente di giuria e dei giudici di gara di livello nazionale. L'ingresso per assistere alle gare, in programma nel week end al Palaghiaccio Mezzaluna, è gratuito.

Giuseppe Vecchio

Il  
prossimo  
numero  
sarà  
in edicola  
sabato  
21  
gennaio

## CALCIO Palombara - Montecelio 2 - 3

Partita dall'esito negativo per i rossoblù del Palombara la tredicesima del girone di andata che è anche la prima del nuovo anno.

Non ci dovrebbe essere, a parer nostro, che si possa sentire disposto a ritenere che l'essere rimasti inoperosi per oltre metà mese abbia inciso malamente sul rendimento dei calciatori di mister Massimi e questa convinzione dovrebbe trovare consistenza nel fatto che il campionato che stiamo giocando è iniziato così come sta andando e molto probabilmente (perché, certo, non cambiando in alcun modo la situazione con un parco, giocatori a disposizione che sono e rimarranno quelli che si hanno, tutto resta ancorato nell'attuale piuttosto infelice punto di ancoraggio) come continuerà ad andare fino alla sua conclusione.

"Non abbiamo mai avuto la pretesa di vincere il campionato - abbiamo sentito dire - ma sicuramente nessuno ha, nemmeno lontanamente previsto di partecipare ad un campionato per fare una figuraccia!..." L'osservazione non fa una grinza. Si sta giocando uno dei peggiori campionati, se non addirittura il più deludente. Presentarsi ad un esame senza una ragionevole dose di probabilità di farcela è un fatto che può essere sopportato solamente in chi manca del tutto della necessaria esperienza, oppure a chi non ha da difendere un passato. La Palombara calcistica non è assolutamente compresa né nel primo né nel secondo punto. E' per questo che ci sarebbe stato da... soprassedere in attesa di tempi migliori. Non è forse vero che è preferibile vivere un giorno da leoni, invece che...? - Spulciamo, pure, quel che questa gara ci ha proposto, sicuri che del discorsetto fin qui fatto nessuno ricorderà mai nemmeno un accenno.

La mezz'ala Ciacia da ufficialmente il viale alle... ostilità; un suo tiro al 5', impegna piuttosto seriamente Di Lauro in una serata in due tempi. Due minuti dopo è di Balzano lo spunto felice che calcia una palla presa ma non trattenuta da Di Lauro, per cui è gol. L'onore di passare per primi in testa non può togliercelo davvero nessuno. Anche se è troppo poco, visto che è

quanto di solito avviene, con un risultato finale che, per, ci fa chinare il capo. Una sostituzione: Ridolfi, per gli ospiti, subentra a Caldarella. Al 21', un gran tiro da lontano di Ciccotti che trova pronto De Angelis a trasformare in angolo. Al 24' è il Montecelio che si giova di un angolo. Ridolfi, in campo dà una manciata di minuti, manda di testa la palla in rete, complice lo schieramento difensivo dei locali che si è unitamente limitato a guardare. E' pareggio.

Al 32' De Angelis si lascia ammirare parando un tiro del centro-avanti Bramante. Poi Ciacia (al 36') offre un assist a Balzano che, colpendo la sfera per un tiro angolatissimo, pone in difficoltà Di Lauro che risolve in un angolo. Altro intervento fortunato dal n. 1 ospite si ha al 38' in seguito ad una punizione calciata da Vergari.

Si è giunti al 43' allorché Ciacia manda in fumo un'azione dalla quale ci si poteva aspettare di più. Questo soltanto per aver troppo indugiato con la palla tra i piedi. Tutti in spogliatoio, poi, riprendendo, al 6' Gizzi C. prende il posto di Egidi. Ed al 19' il gol del primo sorpasso degli ospiti. La rete è ancora firmata da Ridolfi; un rigore che l'arbitro, fino a questo momento pressoché... incensurabile, ha voluto e che in molti non hanno capito perché.

Al 21' Anniballi entra per Gizzi F. - Al 34' Vergari, grazie alla toccatina, certo involontaria, di qualcuno della barriera difensiva, ristabilisce le distanze. Tutto fila tranquillo fino al 41' quando Petrocchi... segna in favore della squadra avversaria. Ed il Palombara affonda ancora una volta. E qualche istante prima della fine lo stesso Petrocchi subisce l'onta dell'espulsione.

A questo punto, a lasciare la tribuna, sconsolatissimi, sono pure gli irriducibili sostenitori del calcio palombaro, ridotti di molto in numero, evidentemente per come stanno andando le cose.

Ed ora domenica prossima siamo attesi dal Casale Rocchi. Tanto ci si augura, in verità, che la musica cambi.

Alberto Pompili

## ATLETICA I campionati italiani

La Fidal ha reso noto il calendario e le sedi dei vari campionati italiani della stagione 19 - 95. Detto della scelta di Rieti per i campionati italiani di specialità e staffette in programma per il 3 e 4 giugno, i campionati italiani assoluti sono stati fissati a Cesenatico, mentre si registra lo sdoppiamento tra campionati promesse e campionati juniores, questi ultimi sono stati fissati a Nembro in provincia di Bergamo, mentre le promesse sono in programma a settembre a Pescara. La finale A del Campionato assoluto di Società è stata fissata a Livorno, per le altre sedi la scelta è caduta su Arzignano, Cattolica e Bisceglie. Per il settore giovanile i campionati allievi avranno luogo a Siderno all'inizio di ottobre, mentre la rassegna cadetti e cadette rimane giustamente in Emilia Romagna, mentre la Coppa Italia non si sa se sarà confermata.